

GARA 0904 – Fase di preselezione

Richieste di chiarimento ricevute fino all'8 settembre 2010

D.1

- a. È possibile per una società italiana, filiale di una società statunitense, partecipare alla gara di che trattasi, tramite la casa madre statunitense?
- b. Il bando di gara richiede l'iscrizione alla Camera di Commercio. Nel caso in cui alla gara di che trattasi, la filiale italiana partecipi tramite la casa madre statunitense, a chi verranno richiesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ed il D.U.R.C.?
- c. Nel caso di società straniera sono necessarie dichiarazioni aggiuntive?
- d. È possibile presentare referenze bancarie statunitensi o comunque straniere?
- e. Sono accettabili referenze tecniche di clienti finali in italiano ed in inglese?
- f. Il procuratore che risponde alla gara deve essere autenticato in Italia anche se di nazionalità straniera non residente in Italia?

R.1

NOTA: Le risposte che seguono si intendono applicate alle società statunitensi (aventi sede negli USA) che intendono partecipare direttamente alla gara (come firmatarie) sia nel caso in cui tali società abbiano filiali in Italia, che nel caso in cui non ne abbiano.

- a. L'operatore economico statunitense può essere ammesso alla gara, l'impresa avendo sede in uno degli Stati *"firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio"* ex art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006. L'operatore economico italiano, che fa parte del medesimo gruppo societario avente sede negli USA, può partecipare *"tramite la casa madre statunitense"* nelle adeguate forme e modalità, ad es. venendo individuato dalla stessa quale impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006.
- b. Circa le modalità di partecipazione, si rinvia alla risposta fornita al quesito che precede. Pertanto, la certificazione di interesse non potrà che essere fornita tanto dall'impresa statunitense quanto da quella italiana ove l'una partecipi come concorrente e l'altra come ausiliaria. La certificazione relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. ed al D.U.R.C. deve essere presentata dall'operatore economico avente sede in Italia o con una posizione comunque aperta in Italia.

In difetto di una posizione a sé intestata (in Italia), l'impresa statunitense:

- quanto al certificato di iscrizione alla CCIAA dovrà attenersi a quanto prescritto dall'art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006, nonché dal punto 1.11 del documento *"Modalità di partecipazione alla gara"*, laddove è stabilito che *"Il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione, ... a) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. (o al registro professionale equivalente per le Imprese straniere) per le attività oggetto dell'appalto..."*.

- quanto alle posizioni previdenziali ed assistenziali, l'impresa straniera, in linea con il punto 1.I, lett. i) del documento *“Modalità di partecipazione alla gara”*, nonché con l'art. 38, c. 1, lett. i) del D. Lgs. 163/06, dovrà dimostrare, tramite documentazione equipollente del paese d'origine, di non aver *“commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione ... dello Stato in cui sono stabiliti”*.
- c. Per la partecipazione alla gara sono necessarie le dichiarazioni prescritte dalla legge di gara (si rinvia in particolare al documento *“Modalità di partecipazione alla gara”*). Ove dette dichiarazioni concernano situazioni che non trovano corrispondenza analoga nell'ordinamento di origine dell'impresa straniera, sarà necessario corrispondentemente attestare la non applicabilità della relativa normativa all'impresa medesima (così ad es., nell'ipotesi di cui all'art. 38, lett. l) del D. Lgs. n. 163/2006).
- d. La dimostrazione del possesso del requisito di capacità economico-finanziaria può essere fornito dalle imprese concorrenti tramite la presentazione della dichiarazione di almeno due banche o intermediari autorizzati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 385/1993. La suddetta disposizione prevede che la Banca d'Italia iscriva in un apposito albo (consultabile presso il sito della Banca d'Italia) l'elenco delle banche italiane e delle succursali delle banche comunitarie ed extracomunitarie autorizzate ad operare in Italia.
- e. Sì. È possibile la presentazione di referenze redatte in italiano ed in inglese.
- f. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, commi 2 e 3, *“I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.*

Al di fuori dei casi previsti al comma 2, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante”.